

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione
AI SENSI DEL DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 OTTOBRE 2022¹

AVVISO

PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

**RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CHE NON ABBIANO ADOTTATO IL PEBA
ALLA DATA DEL 03 FEBBRAIO 2023²**

Con il presente avviso il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio comunica le modalità e i termini per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui al DPCM 10 ottobre 2022, destinati alla progettazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche³.

Indice

1. **Risorse**
2. **Chi può presentare domanda**
3. **Procedura e criteri**
4. **Graduatoria**
5. **Misura dell'incentivo**
6. **Come e quando presentare domanda**
7. **Concessione del contributo**
8. **Spese ammissibili**
9. **Rendicontazione ed erogazione del contributo**
10. **Controlli e revoche**
11. **Disposizioni di coordinamento**

1. Risorse

La quota della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, destinata ai PEBA, attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia, ammonta a complessivi € 243.587,31.

2. Chi può presentare domanda

Tutti i Comuni del Friuli Venezia Giulia **che alla data del 3 febbraio 2023 non abbiano ancora adottato il PEBA.**

3. Procedura e criteri

Per la concessione ed erogazione del contributo è adottata la procedura valutativa effettuata secondo le modalità del procedimento a graduatoria di cui all'articolo 36, co. 2 della L.R. 7/2000⁴. La valutazione comparata delle domande è

¹ Decreto 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri di riparto delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, convertito, con modificazione, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, destinate alla progettazione dei PEBA (articolo 1, lettera a.).

² Il DPCM stabilisce che il contributo è rivolto ai Comuni che non abbiano adottato il PEBA alla data di adozione della delibera della Giunta regionale, che stabilisce l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo (DGR n. 160, del 03/02/23).

³ I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e all'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

⁴ Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso."

effettuata assegnando un punteggio sulla base del possesso dei requisiti rispondenti ai criteri di priorità individuati dal decreto in parola e fatti propri dalla Regione con DGR n. 160 del 3 febbraio 2023.

I criteri di priorità individuati sono i seguenti:

- appartenere alla classe di Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti;
- risultare beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2021 (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, co. 2 DL 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69: contributi a sostegno di progetti finalizzati alla realizzazione o alla riqualificazione di aree attrezzate con strutture ludiche, alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, nonché all'acquisto o al noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto finalizzati allo sport inclusivo e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità).

4. Graduatoria

La graduatoria è formata **sulla base del punteggio ottenuto dai Comuni in possesso di almeno uno dei requisiti rispondenti ai criteri di priorità individuati**. A parità di punteggio la graduatoria rispetterà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Esaurita la graduatoria così formata, qualora la disponibilità finanziaria lo consenta, si procederà al soddisfacimento delle domande prive dei requisiti di priorità indicati – pertanto, con punteggio eguale a 0 - unicamente, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle medesime, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui, allo scadere del termine di presentazione, e formato l'elenco dei beneficiari, vi siano risorse disponibili residue, la Direzione si riserva di riaprire i termini per la presentazione delle domande.

5. Misura dell'incentivo

L'incentivo consiste in un contributo pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per la predisposizione del PEBA. Il contributo non può, in ogni caso, superare i seguenti importi, stabiliti in relazione alla popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2022:

- € 3.000,00 Comuni con popolazione residente sino a 2.000 abitanti;
- € 5.000,00 Comuni con popolazione residente compresa tra 2.001 e 5.000 abitanti;
- € 10.000,00 Comuni con popolazione residente tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- € 15.000,00 Comuni con popolazione residente tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- € 20.000,00 Comuni con popolazione residente oltre i 20.000 abitanti.

L'incentivo di cui al presente avviso è cumulabile con il contributo di cui alla L.R. 10/18, art. 8 bis⁵ e/o altri contributi, purché la somma delle agevolazioni ottenute per la medesima finalità non ecceda il limite della spesa complessivamente sostenuta.

6. Come e quando presentare domanda

È possibile presentare domanda dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. La domanda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, è inviata via posta elettronica certificata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio al seguente indirizzo: territorio@certregione.fvg.it, entro il **15 settembre 2023**. Il modulo di domanda è scaricabile dal sito della Regione: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/edilizia/FOGLIA1/>

Le domande pervenute dopo il 15 settembre e le domande che non trovano copertura sono archiviate d'ufficio.

7. Concessione del contributo

Il contributo è concesso con provvedimento da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione del decreto di assegnazione, nonché, di approvazione dell'elenco dei beneficiari. Entro il termine di centoventi giorni il Comune affida l'incarico per la predisposizione del PEBA e trasmette alla Direzione centrale infrastrutture e territorio copia della determina di affidamento. Nel caso di mancato rispetto del

⁵ Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10, "Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità.", art. 8 bis (Finanziamento PEBA).

termine, l'organo concedente, su richiesta del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, ha facoltà di concedere una proroga e di fissare un nuovo termine.

Ai fini della concessione del contributo, il Comune si impegna a predisporre il PEBA seguendo la prassi metodologica raccomandata nelle Linee guida⁶, in particolare:

- garantisce una fase preliminare di partecipazione dei portatori di interesse e dei cittadini.
- le soluzioni proposte dal PEBA sono coerenti ed efficaci al superamento delle criticità rilevate e tali da garantire un sensibile miglioramento dell'accessibilità di spazi, attrezzature e servizi pubblici e di interesse collettivo: il PEBA si configura come un sistema integrato di azioni spaziali su itinerari, percorsi, spazi aperti ed edifici e non come mera sommatoria di interventi volti alla rimozione di singole barriere architettoniche.
- gli elaborati che compongono il PEBA comprendono, obbligatoriamente, la documentazione conclusiva di cui al punto 6.1 delle Linee guida:
 1. relazione preliminare;
 2. planimetria generale dello stato di fatto;
 3. relazione generale;
 4. elaborati grafici relativi all'individuazione delle criticità rilevate;
 5. fascicolo schede;
 6. fascicolo reports.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti voci:

- costo corrispondente al compenso/corrispettivo dovuto al soggetto esterno (professionista, studio professionale, altro), a fronte del servizio/fornitura per la realizzazione parziale o totale dell'attività (di studio, tecnica, altro), relativa alla predisposizione del PEBA (importo contrattuale e oneri accessori ammissibili quali il contributo cassa di previdenza e l'IVA);
- costi sostenuti e documentati per realizzare iniziative/eventi connessi alla fase di partecipazione di cui al punto 2 delle Linee guida anche qualora organizzati da un soggetto esterno;
- costo sostenuto per spese di stampa o simili collegate agli eventi suddetti o comunque riconducibili alla predisposizione del PEBA (IVA inclusa).

9. Rendicontazione ed erogazione del contributo

Il termine per l'adozione del PEBA è fissato a un anno solare dalla data della determina di affidamento dell'incarico per la predisposizione del PEBA stesso. Ai fini dell'erogazione del contributo, il Comune invia alla Direzione centrale infrastrutture e territorio (territorio@certregione.fvg.it), la determina di adozione del PEBA e la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1 della l.r. 7/2000⁷, nella quale indica l'importo totale della spesa sostenuta e dichiara:

- di aver adottato il PEBA entro il termine previsto e di averlo realizzato:
 - o nel rispetto delle disposizioni di cui alla l.r. 10/2018;
 - o nel rispetto delle modalità e termini di cui al presente Avviso;
 - o nel rispetto di quanto richiesto al punto 7.

10. Controlli e revoche

Ai sensi della l.r. 7/2000, articolo 42, comma 3, la Direzione centrale infrastrutture e territorio ha facoltà di disporre controlli ispettivi e di chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al Comune beneficiario, ai fini della

⁶ Linee guida metodologiche per la predisposizione del PEBA approvate dalla Regione con decreto del Direttore preposto al Servizio edilizia n. 2583, del 30/06/20.

⁷ Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso".

verifica di quanto attestato con la dichiarazione di cui al punto 8. Nel caso in cui, a seguito dei controlli suddetti, si riscontrino il mancato rispetto di quanto dichiarato, si procederà alla revoca del contributo.

11. Disposizioni di coordinamento

Per esigenze di coordinamento, ai Comuni beneficiari del contributo di cui alla l.r. 10/18, art. 8 bis, che risultassero beneficiari anche del contributo di cui al presente avviso, si applicheranno i termini di affidamento dell'incarico e di adozione del PEBA più favorevoli.

I Comuni che risultino beneficiari del contributo di cui al presente avviso, che in seguito risultassero beneficiari del contributo di cui alla l.r. 10/18, art. 8 bis, a valere sulle risorse 2024, elaborano il PEBA con lo strumento informatico di cui all'art. 6 della legge medesima. In tal caso, il capitolato relativo all'affidamento dell'incarico include un riferimento specifico a tale previsione.

Il Direttore del Servizio
(arch. Amanda Burelli)
- firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 -